

## CARTA DI INTENTI DELLA RETE ITALIANA DEI SISTEMI TERRITORIALI PER LO SVILUPPO UMANO E LA COOPERAZIONE

Nell'ambito dei lavori del 3° Forum "Territori in rete per lo sviluppo umano", che si è svolto a Sassari il 15 novembre 2012, i firmatari del presente documento, in considerazione del ruolo strategico e determinante che gli enti locali, in collaborazione con gli attori pubblici, privati ed associativi dei territori, svolgono nella promozione dello sviluppo umano sostenibile sia a livello locale che globale e nell'ambito della cooperazione internazionale,

### DICHIANANO

di dare vita alla **Rete italiana dei sistemi territoriali per lo sviluppo umano e la cooperazione** e di iniziare un percorso costituente finalizzato alla strutturazione della Rete stessa nel soggetto più appropriato ed efficace per interpretarne il ruolo e le finalità.

La Rete, che fa propri i principi espressi della Carta di Torino, nasce per il conseguimento dei seguenti obiettivi:

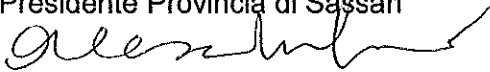
- Rafforzare il ruolo e il riconoscimento degli enti locali come attori dello sviluppo umano sostenibile e della cooperazione internazionale;
- Promuovere la cooperazione territoriale come parte integrante delle politiche pubbliche di sviluppo locale dei territori e come modalità innovativa ed efficace per affrontare le sfide per lo sviluppo umano ed incidere nei processi locali e globali, in un'ottica di solidarietà, reciprocità, dialogo e comune interesse;
- Promuovere in Italia la costruzione di strumenti territoriali di governance della cooperazione, che si realizzano attraverso modalità organizzative ed associative tra enti locali nei rispettivi territori;
- Creare uno spazio di riflessione, dibattito e proposta sul tema dello sviluppo umano sostenibile e della cooperazione territoriale;
- Promuovere sinergie, partenariati, progetti ed iniziative comuni tra le reti territoriali di enti locali italiane;
- Promuovere la sinergia e la complementarietà della Rete con le Associazioni italiane rappresentative di enti locali;
- Migliorare la rappresentatività, la forza e la capacità di advocacy degli enti locali nei confronti delle istituzioni regionali, nazionali, europee ed internazionali;
- Sollecitare e partecipare a spazi di dialogo e concertazione con il governo italiano per costruire politiche ed iniziative condivise di cooperazione internazionale;
- Sollecitare la creazione di strumenti operativi nazionali come bandi e/o programmi quadro, dove sulla base di tematiche condivise il governo italiano possa sostenere lo sviluppo di partenariati territoriali e le azioni degli enti locali e dei sistemi territoriali italiani;
- Promuovere la creazione di una rete europea di fondi e/o associazioni di enti locali per la cooperazione e lo sviluppo umano;
- Promuovere la complementarietà e l'articolazione della Rete, e delle iniziative degli enti locali e dei territori, con le regioni, il governo nazionale, l'Unione Europea, gli organismi internazionali e il quadro multilaterale;
- Contribuire all'attuazione delle strategie europee per lo sviluppo, come Europa 2020, e multilaterali, come gli OdM, Rio +20 e quelle per il post 2015, tra le altre;
- Valorizzare la cooperazione territoriale come strumento di dialogo tra paesi, di tutela dei diritti e promozione della democrazia;
- Contribuire ad aumentare nei vari livelli di governo le risorse disponibili per la cooperazione internazionale.

Alla Rete italiana, così come al percorso costituente, possono aderire i fondi o le associazioni territoriali di enti locali per lo sviluppo e la cooperazione internazionale e gli enti locali italiani che condividono le finalità della Rete e le idee espresse nella Carta di Torino, che è parte integrante del presente documento.

L'adesione alla Rete e al percorso costituente sarà possibile anche successivamente alla firma della Carta di Intenti.

Sassari, 15 novembre 2012

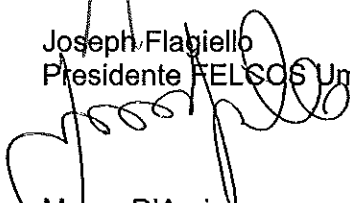
Alessandra Giudici  
Presidente Provincia di Sassari



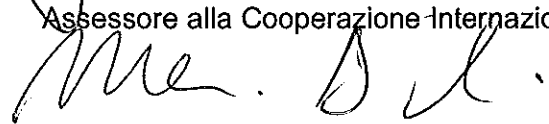
Francesco Brendolise  
Assessore alla Cooperazione Internazionale Provincia di Pavia



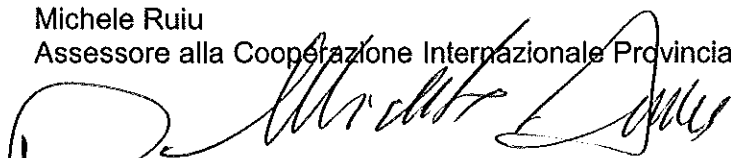
Joseph Flagiello  
Presidente FELCOS Umbria



Marco D'Acri  
Assessore alla Cooperazione Internazionale Provincia di Torino



Michele Ruiu  
Assessore alla Cooperazione Internazionale Provincia di Nuoro



Pietro Accame  
Presidente FPMCI

